

Resoconto dell' incontro con Fabio Mussi il 29/10/2007 a Ferrara

Punti emersi dalla discussione:

- 1) **sul decreto delle nuove regole di reclutamento.** Dice che tra poche settimane verrà approvato dal consiglio di stato dopo alcune modifiche. Ribadiamo la necessità dell'*idoneità*, lui è assolutamente contrario (perfettamente il linea con il sottosegretario Modica) perché pensa che si crei e cito "una massa che ritiene di essere titolare di un diritto". Sostiene che il problema delle baronie si supera con lo sbarramento del 25% sulla base dei curricula e con i referee anonimi. Sulla questione dei *referee anonimi* afferma di aver molto combattuto. Il decreto comprende anche la riforma dei SSD in *macroaree*, 69 di numero.
- 2) **Finanziamento dei progetti ERC.** Parla di 70 progetti, di cui 35 finanziati dall'UE, e i rimanenti 35 finanziati come FIRB.
- 3) **20 milioni di euro sull'FFO.** Il nuovo decreto li vincola al reclutamento, ma resta il nostro dubbio di chi paga il costo del posto a vita.
- 4) **ANVUR.** Ha ricevuto parere positivo dal senato, è in attesa di parere alla camera. Pensa che a dicembre potrà essere operativa.
- 5) **Dottorati.** Ci sarà un nuovo decreto per aumentare il numero dei dottorandi e per favorire l'entrata dei dottori di ricerca nella pubblica amministrazione. Gli chiediamo chi dovrebbe formarli questi dottorandi. Naturalmente noi precari! Ribadiamo la nostra contrarietà a questa decisione.
- 6) **Finanziaria 2008.** ffo 450 mln nel 2008, 550 mln all'anno per i 3 anni successivi. Con il patto per l'università, sarà il ministro a decidere quanti posti andranno ad ogni ateneo, sulla base del bilancio dello stesso. A Firenze, Pisa, Trieste, Napoli orientale nessun posto. Ci sarà separazione budget per reclutamento da quello per avanzamento. Reclutamento funzionerà con il meccanismo del cofinanziamento: per ogni RU dell'ateneo, un RU dal ministero.
- 7) **Modifica stato giuridico.** Entro gennaio ci sarà un nuovo decreto perché la legge 230/2005 non è applicabile. I concorsi PA e PO verranno riaperti ma senza più l'idoneità: 1 posto=1 vincitore. La figura del ricercatore non scompare e verrà trasformata nella terza fascia docente. Il fuori ruolo verrà abolito togliendo un anno all'anno. Ribadiamo la nostra perplessità sulla riapertura dei concorsi PA e PO, facendogli notare che i 1500 concorsi RU di questi ultimi 2-3 anni ci sono stati solo ed esclusivamente perché gli altri erano bloccati. La mia opinione è che verranno riaperti quanto prima. Gli diciamo che i baroni siedono in parlamento e non vogliono farci entrare perché scardineremmo il sistema. Lui concorda e dice di avere un cassetto pieno di lettere minatorie.
- 8) **Docenti condannati in cassazione per reati nella pubblica amministrazione ancora in servizio.** Gli facciamo notare che ci sono procedimenti aperti in corso
- 9) **Tavoli di discussione.** Dice e cito: "ma avete presente quanta gente c'è attorno ad un tavolo?" come dire che se deve chiamare tutti non si finisce più. Silvia gli fa notare che molti di quelli che partecipano ai tavoli ci vanno assolutamente impreparati, al contrario di noi che studiamo i documenti perché la cosa ci riguarda direttamente. Gli facciamo notare che dietro di noi ci sono 60000 persone, che dovrebbero contare almeno in termini numerici molto di più di qualche sparuto rappresentante sindacale e di 94 rettori.e già perché i rettori sono diventati 94!

Mussi avrebbe detto a Prodi che una politica ragionevole sarebbe quella di assorbire nelle università 20000 ricercatori. In realtà ci saranno (?) concorsi per non più di 4000. Mussi sostiene che non è necessario e possibile l'ingresso di 40000, nonostante vada molto fiero del fatto che siano emersi alla ribalta del PRIN 2007.

Alessandra Molinari, RNRP nodo di Ferrara